

terreno accidentato e scosceso che ad esso conduce, perché venendo possa entrarvi: *Preparate la via del Signore* (cfr. Mt 3, 1). Preparazione è l'evangelizzazione del mondo, è la grazia confortatrice. Esse comunicano all'umanità al conoscenza della salvezza di Dio. «*Sali su un alto monte, tu che rechi liete notizie in Sion; alza la voce con forza, tu che rechi liete notizie in Gerusalemme*» (Is 40, 9).

Prima si era parlato della voce risuonante nel deserto, ora, con queste espressioni, si fa allusione, in maniera piuttosto pittoresca, agli annunziatori più immediati della venuta di Dio e alla sua venuta stessa. Infatti prima si parla della profezia di Giovanni Battista e poi degli evangelizzatori.

Ma qual è la Sion a cui si riferiscono quelle parole? Certo quella che prima si chiamava Gerusalemme. Anch'essa infatti era un monte, come afferma la Scrittura quando dice: *Il monte Sion, dove hai preso dimora* (Sal 73, 2); e l'Apostolo: *Vi siete accostati al monte di Sion* (Eb 12, 22). Ma in un senso superiore la Sion, che rende nota le venuta di Cristo, è il coro degli apostoli, scelto di mezzo al popolo della circoncisione. Si, questa, infatti, è la Sion e la Gerusalemme che accolse la salvezza di Dio e che è posta sopra il monte di Dio, è fondata, cioè, sull'unigenito Verbo del Padre. A lei comanda di salire prima su un monte sublime, e di annunziare, poi, la salvezza di Dio.

Di chi è figura, infatti, colui che reca liete notizie se non della schiera degli evangelizzatori? E che cosa significa evangelizzare se non portare a tutti gli uomini, e anzitutto alle città di Giuda, il buon annuncio della venuta di Cristo in terra?

EUSEBIO di CESAREA

INTENZIONI E RICORDO DEI DEFUNTI

SABATO 6

GIANNINA VANTIN

18.30 (Brogliano) GIUSEPPE TOVO e

DOMENICA 7 - Seconda domenica d'Avvento

9.15 (Quargnenta) NEREO ALBANELLO - RINA MONTAGNA - CARLA PERETTO - IGINO CONSOLARO - ANNA FIN

10.45 (Brogliano) per il popolo

LUNEDÌ 8 - Immacolata Concezione della Vergine Maria

9.15 (Quargnenta) Deff. famm. FIN e BERTOZZO

10.45 (Brogliano) per il popolo

18.00 (Brogliano) GIUSEPPE e FRANCA PERETTI

MARTEDÌ 9 **9.00 (Brogliano)** Ann. ILARIO RIGON

MERCOLEDÌ 10 **8.30 (Brogliano)**

GIOVEDÌ 11 **8.30 (Quargnenta)**

VENERDI 12 **18.30 (Brogliano)** TERSILIO TOVO

SABATO 13 - S. Lucia, vergine martire

11.00 (Quargnenta) (*festa della Patrona*)

18.30 (Brogliano) 30° MIRCO CONCATO - 30° SERGIO BALZARIN - 30° ALESSANDRO CELLI - GIUSEPPE COCCO e MARIA TERESA DALLA GASSA - SANTE MATTIELLO, NELLO DIQUIGIOVANNI e famm. deff.

DOMENICA 14 - Terza domenica d'Avvento

9.15 (Quargnenta) 30° FRANCESCA ZARANTONELLO - Ann. LUCIA

ROSA **10.45 (Brogliano)** per il popolo

18.00 (Brogliano) Coscritti defunti del 1950



unità
pastorale

Brogliano
Quargnenta

Settimana

Dal 7 al 14

n° 15

Dicembre '25

25/26

tel 0445.444047 don Diego 333 3384806

Diacono Mauro 3288693661

parroco@parrocchiadibrogliano.it

DOMENICA 7 DICEMBRE

AVVISI PER LA SETTIMANA

DOMENICA 7

- * Oggi i ministri portano la Comunione a malati e anziani
- * Questa sera non c'è la Messa delle 18.00

LUNEDÌ 8

IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

- * S. Messe: ore 9.15 a Quargnenta, ore 10.45 e 18.00 a Brogliano

MARTEDÌ 9

- * In settimana il parroco visita le famiglie delle vie Pozza e Boleo.
- * Continua il canto della Stella nei due paesi

GIOVEDÌ 11

20.00 - 22.00 (Brogliano) **Adorazione Eucaristica settimanale.**

SABATO 13

11.00 (Quargnenta) S. Messa per la festa di S. Lucia

18.30 (Brogliano) Messa domenicale animata dai ragazzi di 5^a el.

LA GIOIA DEL VANGELO

Voce di uno che grida nel deserto: «Preparate la via al Signore, appianate nella steppa la strada per il nostro Dio» (Is 40, 3). Dichiara apertamente che le cose riferite nel vaticinio, e cioè l'avvento della gloria del Signore e la manifestazione a tutta l'umanità della salvezza di Dio, avverranno non in Gerusalemme, ma nel deserto.

E questo si è realizzato storicamente e letteralmente quando Giovanni Battista predicò il salutare avvento di Dio nel deserto del Giordano, dove appunto si manifestò la salvezza di Dio. Infatti Cristo e la sua gloria apparvero chiaramente a tutti quando, dopo il suo battesimo, si aprirono i cieli e lo Spirito Santo, scendendo in forma di colomba, si posò su di lui e risuonò la voce del Padre che rendeva testimonianza al Figlio: *Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltate lo* (Mt 17, 5).

Ma tutto ciò va inteso anche in un senso allegorico. Dio stava per venire in quel deserto, da sempre impervio e inaccessibile, che era l'umanità. Questa infatti era un deserto completamente chiuso alla conoscenza di Dio e sbarrato a ogni giusto e profeta. Quella voce, però, impone di aprire una strada verso di esso al Verbo di Dio; comanda di appianare il